

# ragazzi andiamo, e' tempo di finirla!

di Aldo Pizzingrilli



Dubbi, perplessità, diffidenze circondano ormai la squadra di Fabbri, sempre più impelagata nei bassi fondi.

Prime contestazioni e malumori. Proclami e realtà che puntualmente si ripetono ogni anno.

Buon per Rozzi che la Lega abbia ordinato di togliere striscioni e scritte varie. Almeno si illuderà che la decisione è unicamente di stampo superiore.

A nostro avviso, invece, gli striscioni sarebbero scomparsi ugualmente, senza imposizioni, ma per "motu proprio" di questa insipida armata bianconera che fra sussulti, ritiri e proclami si sta sempre più avviando sulla pericolosa china che porta ai bassi fondi.

E di certo non possono rallegrarci le difficili situazioni di Pescara e Samb, visto che, alla fin fine, di questo passo a fine stagione parleremo proprio di tre retrocessioni. Come dire "mal comune mezzo gaudio"...

Dicono che di fronte all'Ascoli resuscitano anche i morti, e sinceramente ci sembra di condividere la malignità: è rinato Chiodi, ha dilagato la modesta truppa del presuntuoso Orrico. Ditemi voi se non è verità questa?

Dopo otto giornate dunque i bianconeri, del sempre più ineffabile Fabbri, sono in cattive acque e, quel che più conta, non sono riusciti a dare una pur minima dimostrazione di gioco effettivo.

Una vera armata brancaleone, dove l'inefficienza regna sovrana. Niente schemi dunque, ma neppure niente idee. Ci si aggiunga poi le discutibili decisioni del tecnico che in otto giornate ha schierato altrettante formazioni diverse con giocatori impiegati in ruoli inusitati, e il quadro è completo.

Per chiudere il discorso stiamo aspettando di giorno in giorno che Bellotto scenda in campo con il numero uno e Pulici centravanti. Non si sa mai, chissà che non riesca a ricopiare l'omonima punta granata!

A noi sembra tanto che quest'Ascoli assomigli molto a quello targato Riccomini. A quel tempo in difesa c'era la banda del buco, e in attacco Moro e Magherini si pestavano sistematicamente i piedi annullandosi da soli.

In questa edizione cambiano i nomi, ma il risultato ci sembra identico. Ci auguriamo solo che alla fine

